



Sperimentare un nuovo modo di governare la sostenibilità del territorio: questa l'iniziativa che la Camera di Commercio di Campobasso ha promosso tramite avviso pubblico a favore delle Amministrazioni comunali della Provincia per la realizzazione di un modello di comune sostenibile.

Tra le amministrazioni comunali che hanno partecipato, il Comune di Riccia si è distinto per aver presentato un piano integrato di iniziative finalizza-

te a un'ottimale gestione energetica. In tal senso gli attori delle dinamiche energetiche, dai cittadini alle imprese, dai progettisti alle aziende, prendendo parte al Progetto, hanno adottato delle "regole" in termini di sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica.

A tal proposito, martedì 30 ottobre, presso la sala convegni della Camera di Commercio di Campobasso, alle ore 10.30, si terrà la presentazione delle iniziative promosse dall'Ente

Fissato lunedì un incontro sul tema presso la Camera di Commercio

Sostenibilità ambientale

Il Comune si mette in moto

Camerale nell'ambito della sostenibilità ambientale. In particolare, saranno illustrati gli interventi che il Comune di Riccia ha adottato, muovendo i primi passi verso un cambiamento del proprio rapporto con l'ambiente e perseguendo, quindi, la cultura dell'eco sostenibilità ambientale.

"Abbiamo lanciato la sfida nel settore dell'ambiente e dell'energia - ha sottolineato il presidente Amodio De Angelis - perché crediamo che sono molte le opportunità a disposizione dei Comuni per contenere gli impatti ambientali e per riqualificare valorizzare delle risorse territoriali, anche attraverso la partecipazione e la responsabilizzazione delle comunità locali.

L'innovazione in campo ambientale, in particolare nel settore delle energie

rinnovabili e dell'efficienza energetica, rappresenta infatti un fattore determinante per trainare la competitività del Paese, ma è anche uno strumento per migliorare la qualità dei territori."

Il progetto si inserisce nel filone di iniziative che l'Ente camerale sta realizzando da anni in tema di energia e ambiente, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e le imprese su come ottenere un auspicabile risparmio di energia.

"La priorità del risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente sono la filosofia fondante della nostra azione amministrativa - ha affermato il sindaco di Riccia Micaela Fanelli -. Crediamo fortemente che l'energia sia un grande fattore di sviluppo, in sinergia con la tutela ambientale.

Dal progetto Energia in Comune alla ristrutturazione del depuratore di ultima generazione; dai pannelli solari sugli edifici pubblici all'abbattimento di Co2; dalla raccolta differenziata alla promozione di tutela ambientale nelle scuole e così via: sono una serie di interventi che abbiamo effettuato e che resteranno permanenti per le future amministrazioni".

Verificare i vantaggi conseguibili attraverso l'adozione di un modello di Co-

mune sostenibile, potrà essere parte integrante di un più ampio e coerente progetto generale di riqualificazione energetica ed essere prototipo per altri interventi anche su diverse realtà produttive.

La Camera di Commercio di Campobasso ha dimostrato ancora una volta la capacità di guardare oltre la puntualità del momento e puntare su un settore di prospettiva, che darà concreti risultati a lungo termine sul territorio.

I traguardi fissati dal Protocollo di Kyoto

"Lo Sviluppo Sostenibile è uno sviluppo che offre servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità, a misura d'uomo, senza minacciare l'operabilità dei sistemi naturali, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi". Ciò significa che le tre dimensioni economiche, sociali ed ambientali sono strettamente correlate, ed ogni intervento di programmazione deve tenere conto delle reciproche interrelazioni.

Per favorire lo sviluppo sostenibile sono in atto molteplici attività ricollegabili sia alle politiche ambientali dei singoli stati e delle organizzazioni sovranazionali sia a specifiche attività collegate ai vari settori dell'ambiente naturale.

Ad esempio è stato creato e sottoscritto (1997) un accordo internazionale noto come protocollo di Kyoto, con il quale 118 nazioni del mondo si sono impegnate a ridurre le emissioni di gas serra per rimediare ai cambiamenti climatici in atto.

La nascita della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) nel 1992 è stato il punto di partenza, la presa di consapevolezza che nello scenario internazionale qualcosa doveva cambiare. Con il Protocollo di Kyoto è stato firmato in pratica un trattato internazionale riguardante il riscaldamento globale. Esso è entrato in vigore il 16 febbraio 2005 e prevede l'obbligo di ridurre, nel periodo 2008-2012, le emissioni ad effetto serra (biossido di carbonio, metano, ossido di azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi, esafluoruro di zolfo) in misura non inferiore al 5,2% rispetto alle emissioni registrate nel 1990. L'obiettivo di riduzione per l'Italia è pari al 6,5% rispetto ai livelli del 1990.

Ci troviamo nell'ultimo anno di obbligo, gli strumenti del Protocollo di Kyoto e l'EU ETS si sono dimostrati un buon punto di partenza, ma le emissioni globali di gas serra sono ancora in continuo aumento.

Per raggiungere questi obiettivi si lavora su due vie: uno è il risparmio energetico attraverso l'ottimizzazione sia nella fase di produzione che negli usi finali (impianti, edifici e sistemi ad alta efficienza, nonché educazione al consumo consapevole), e l'altra è lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia invece del consumo massiccio di combustibili fossili. Durante le Conferenze delle Parti (COP) la comunità globale cerca di trovare la base per un nuovo accordo globale per il periodo post-2012, ma troppo distanti sono ancora le posizioni dei Paesi maggiormente inquinanti come gli USA e la Cina.

Jelsi "Fai crescere l'agricoltura sociale"

Il Comune di Jelsi intende informare la cittadinanza che lunedì 5 novembre, alle ore 19,00, presso la sala "Antico Refettorio" del Santuario Santa Maria della Libera, in Contrada Convento a Cercemaggiore, ci sarà l'incontro - con l'assessore Regionale Angiolina Fusco Perrella - di presentazione dei nuovi bandi sull'Agricoltura Sociale del PSR Molise 2007-2013.

I bandi sono rivolti al mondo agricolo, al mondo delle piccole imprese e all'associazionismo in genere; nascono con l'obiettivo di incentivare iniziative di agricoltura sociale attraverso progetti finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di anziani, disabili, bambini etc., nelle zone rurali.

Le risorse messe a bando ammontano a 5.700.000 euro, rispettivamente ripartite in 4.000.000 di euro per la misura 311 e 1.700.000 euro per la misura 312.

Le domande potranno essere presentate entro il 31-12-2012.

Campodipietra Il Comune sollecita i cittadini a presentare le domande per l'iscrizione all'albo scrutatori

Il Comune ha diffuso l'avviso che i cittadini residenti iscritti nelle liste elettorali del Comune possono richiedere l'iscrizione nell'albo degli scrutatori di seggio entro il mese di ottobre di ciascun anno.

La richiesta di iscrizione deve essere presentata al sindaco entro il 31 ottobre. L'iscrizione nell'albo è subordinata al possesso di almeno del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

La domanda deve essere presentata mediante il modello disponibile presso l'ufficio elettorale del Comune oppure scaricabili dalla pagina web.

Fortore. Ancora sollecitazioni per il rimborso spese della rimozione neve



Aumenta l'ansia e la preoccupazione dei piccoli e medi imprenditori agricoli del Fortore che attendono il pagamento delle spese sostenute per la rimozione della neve, che nello scorso mese di febbraio comportò una serie di grandi difficoltà su tutto il territorio molisano.

Per i molti operatori, che si associano alle tante altre richieste degli interessati, questo ritardo non fa che aggravare i problemi economici e la situazione di crisi che impedisce una ripresa dell'attività.

L'abbondante nevicata del febbraio 2012 ha richiesto una mobilitazione generale sia da parte della Provincia di Campobasso che dei comuni interessati allo sgombero.

Sono state messe in campo iniziative ed azioni efficienti che, nella maggior parte dei centri, hanno consentito di liberare le strade e le piazze dalla coltre bianca, a beneficio di una regolare circolazione delle auto e a piedi.

Nel sollecitare gli enti erogatori ad attivarsi per risolvere la questione definitivamente, gli imprenditori ribadiscono la necessità di dover far fronte ad una serie di urgenze per lo svolgimento delle proprie attività, che vorrebbero far proseguire anche nelle prossime nevicate.

msr